

<p>2</p>	<p>Registrazione riunioni. Alessandra DM ha presentato, in data 05.09.2016, la seguente proposta per le registrazioni delle riunioni del Comites.</p> <p><i>Egredi membri del Comites Wellington,</i></p> <p><i>in qualità di Assistente Amministrativo della suddetta organizzazione vorrei sottoporre alla Vostra attenzione la proposta di utilizzare un dispositivo (da decidere dopo consultazione con il comitato) per la registrazione delle riunioni plenarie del Comites.</i></p> <p><i>La pratica della registrazione di riunioni, di diversa natura, si sta sempre più diffondendo negli ambienti più diversi, dalle riunioni di gruppi politici, a gruppi culturali, alle riunioni dei consigli d'amministrazione aziendali, fino ai condomini.</i></p> <p><i>La diffusione di questa pratica deriva da una serie di benefici da essa garantiti, e di cui il Comites trarrebbe vantaggio.</i></p> <p><i>In primo luogo, avere a disposizione una copia audio di ciascuna riunione garantirebbe precisione e dovizia di dettagli nei verbali scritti, senza porre pressione sul relatore.</i></p> <p><i>Le registrazioni, se tenute, sarebbero garanzie di trasparenza sulle procedure del Comites.</i></p> <p><i>In caso di mancanza dell'Assistente Amministrativo si garantirebbe il verbale della riunione pur permettendo la piena attenzione di tutti i partecipanti, liberandoli dall'incombenza di dover annotare i punti salienti della discussione per la stesura del verbale.</i></p> <p><i>Riguardo il potenziale problema della privacy, secondo il D.lgs 196/2003 l'unico accorgimento da tenere sarebbe di informare i partecipanti alle riunioni la finalità delle registrazioni (e.g. per agevolare la verbalizzazione delle riunioni) e l'utilizzo delle stesse (e.g. se le registrazioni verranno immagazzinate su supporti o distrutti subito dopo la trascrizione del relativo verbale).</i></p> <p><i>Per ultimo, il costo di questa pratica (già proposto nel Bilancio Preventivo per l'Anno Finanziario 2016) dovrebbe essere da contenuto (in caso di acquisto di registratore e/o dispositivo di memoria esterno) a nullo (in caso di freeware da scaricare su PC per permettere la registrazione).</i></p> <p>Il comitato approva all'unanimità la proposta di registrare le riunioni al fine di semplificare la stesura dei verbali e da distruggere alla pubblicazione degli stessi. Approvata questa mozione si avvia la registrazione del resto della riunione.</p>	<p>-</p>
<p>3</p>	<p>Festival Italiano 25.9.16 – Chiosco COMITES Un terzo volontario richiesto al chiosco per dare cambio a Gabriella e Sandro, essendo pure il posto di collezione di donazioni per i terremotati. JS e ADM si propongono, quest'ultima in coordinamento anche con il banco della Dante Alighieri Auckland.</p>	<p>-</p>
<p>4</p>	<p>Preventivo 2017 Bozza allegata. Da discutere e approvare. SA illustra il bilancio preventivo 2017, simile al bilancio preventivo 2016. Allegato 4: minuta d'approvazione da parte del Comites del bilancio preventivo 2017. Allegato 3Bis: Punto a) Dal 2017 tutte le 5 riunioni del Comites saranno aperte al pubblico. Per questo la sede saranno la Main Room di Ferndale House (per le tre riunioni domenicali), i cui locai possono permettere una maggiore affluenza di partecipanti, e la Pink Room per quelle infrasettimanali. Il comitato approva. Per i membri residenti a Christchurch AZ auspica che i tre si possano riunire in una sede per facilitare un unico collegamento telematico. Per via di difficoltà logistiche WGL propone di riprovare l'uso di Hangouts, migliore rispetto a Skype, EF suggerisce che WGL e MF si riuniscano così da eliminare almeno un collegamento esterno e ridurli a 2.</p>	

<p>SA accetta la soluzione di WGL di tornare all'uso di Hangouts, invece di Skype. Si proverà questa soluzione nella riunione di Maggio. CC lascia la riunione alle 18.35. Riguardo i costi del bilancio preventivo 2017, sono stati aumentati generalmente del 10% per coprire eventuali, ma inevitabili, incrementi di prezzi.</p> <p>Punto f) come per bilancio preventivo 2016, ma con costi aggiornati. JS controllerà i prezzi annotati.</p> <p>Punto g) 2: Spese di viaggio. WGL chiede chiarimenti sul rimborso delle spese per trasporto taxi, se siano collettive o individuali. A seguito di vari suggerimenti il comitato decide di togliere la dicitura "L'utilizzazione del taxi avverrà in maniera collettiva" e di lasciare la cifra destinata alla copertura di questa voce di spesa invariata. Il comitato approva. La diaria resta immutata.</p> <p>Punto h): le ore di segreteria rimangono immutate, i costi aggiornati. Il comitato approva.</p> <p>Punto l): in seguito ad una consultazione con Chris Griggs (Italian Chamber of Commerce in New Zealand) e alle ricerche di JS è emerso che il Comites, durante le sue riunioni, è responsabile per danni recati a cose ("Public liability" - non coperta da Auckland City Council), ma non a persone, dato che queste ultime sono coperte da ACC. SA suggerisce di acquistare una polizza di responsabilità civile per eventi specifici (i.e. eventi possibili durante le riunioni). WGL esprime dubbi sui chiarimenti forniti in merito alla questione e vorrebbe avere maggiori dettagli su cosa e che eventi coprire in una polizza. SA ricorda al comitato che, mentre non sono disponibili fondi per coprire eventuali danni, sono invece disponibili fondi per acquistare una polizza assicurativa che protegga il Comites in caso di danni arrecati. Il comitato approva la cifra in preventivo a questa voce. SA contatterà altri due broker per maggiori dettagli sugli eventi più probabili da coprire.</p>	<p>Azione JS</p>
<p>Punto p) SA spiega che la cifra proposta a questa voce è contenuta in considerazione del fatto che il Comites si può rivolgere gratuitamente all'Auckland Law Centre per consigli legali.</p> <p>L'allegato 1 mostra le differenze minime rispetto al bilancio preventivo del 2016. Segue analisi e discussione delle voci dell'allegato. ADM controllerà i prezzi dell'affitto per Ferndale House (N.B. il costo beneficia del 50% di sconto rispetto ai prezzi presentati sul sito internet) e che i calcoli del bilancio preventivo siano corretti. Il comitato approva il preventivo in attesa della conferma sulle cifre totali.</p>	<p>Azione SA</p>
<p>Attività programmatica, da discutere e approvare (in aggiunta dei progetti in corso: radio italiana, commissione immigrazione, italiano nelle scuole secondarie, patronati, working holiday visa, IMU/TASI/TARI, pensioni, ecc.):</p>	<p>Azione ADM</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Traduzione in inglese del sito: il comitato approva 2. Cinema Italiano. Facilitare, ove possibile, la nuova versione del Festival del Cinema Italiano, che è stato interrotto alla fine del 2014 e re-introdotto in tutta la Nuova Zelanda nel 2016 da Paolo e Renee' Rotondo. 3. Progetto Reciprocità Patenti Guida. Il comitato approva la proposta di WGL presentata il 7.9.16: <p><i>Una veloce indagine su quanto è previsto in Nuova Zelanda dice che un italiano, che intende risiedere in NZ per almeno un anno, può andare alla AA con la sua patente italiana ed una traduzione, per ricevere una patente neozelandese (valida 10 anni). In pratica è ancora più facile: la traduzione non sembra indispensabile, e la permanenza di un anno sembra che non venga verificata. La conversione della patente è utilissima anche per i WHVisa, che non devono munirsi di patente internazionale in Italia, prima di venire in Nuova Zelanda.</i></p> 	<p>Azione SA</p>
<p><i>Non c'è reciprocità in Italia, <u>nemmeno per i cittadini italiani</u>. Per esempio,</i></p>	

	<p><i>quando italiani residenti in NZ vanno in Italia, devono munirsi di patente internazionale. Se i loro figli vanno a studiare o a lavorare in Italia, devono sostenere gli esami di guida per prendere la patente italiana.</i></p> <p><i>Il 29 agosto ho scritto all'On. Marco Fedi, chiedendogli se per caso aveva suggerimenti da darci in merito al discorso patenti. Il 5 settembre ho ricevuto dalla sua collaboratrice, Dott.ssa Cacciatore, la seguente risposta.</i></p> <p><i>Sono a conoscenza della materia in quanto me ne sto occupando insieme all'On., in merito all'Australia e anche alla Nuova Zelanda (verso la quale ci stiamo muovendo per inviare il dossier).</i></p> <p><i>Sappiamo quanto sia valido e necessario un accordo di reciprocità delle patenti con l'Italia, infatti ho contattato, prima della chiusura degli uffici, il Dott. Marianella del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la speranza che possa darci qualche delucidazione nonché future soluzioni al delicato problema.</i></p> <p><i>L'On. tornerà la prossima settimana e affronteremo concretamente la questione.</i></p> <p><i>Sembra che ci stiamo muovendo con un buon tempismo!</i></p> <p><i>Aspettiamo di sapere quanto suggerirà il Dott. Marianella, e naturalmente ci faremo parte attiva, secondo quanto risulterà necessario.</i></p> <p><i>Chiedo che il Comites voti di approvare il progetto "Reciprocità Patenti di Guida", affidandone la corrispondenza all'Esecutivo.</i></p>	
5	PROGETTI IN CORSO – Discussione in parte rimandata alla prossima riunione. A verbale si riportano gli aggiornamenti dei responsabili dei vari progetti	
5	<p>Commissione Immigrazione</p> <p>Wilma Laryn: aggiornamento PROGETTO CoDI, riunione Comites 16 ottobre 2016</p> <p>NOVITA`</p> <p>Un collaboratore esterno al CoDI, David Symcock, ha suggerito ai National Archives di digitalizzare tre interviste a war brides (Ada Lucas, Elida Robertson e Danila Cadwalladwr) che io ho effettuato nel 2001, e che lui sta usando per una sua ricerca. Gli Archives hanno non solo accettato di effettuare questo lavoro, ma hanno anche chiesto di acquisire gli originali come Taonga. Ho accettato tale richiesta con molto piacere, e pertanto le registrazioni sono disponibili negli Archives e potranno essere incluse nel nostro Catalogo. Poiché tali interviste non sono state trasmesse per radio (la qualità della registrazione, effettuata in casa e non in studio, era piuttosto bassa), ne mantengo il copy-right. Naturalmente mi farà piacere metterle anche a disposizione del CoDI.</p> <p>ATTIVITA`:</p> <p>Ricordo che Viviana Zanetti ha impostato le pagine dei documenti sull'immigrazione sul sito Comites, ma ha dovuto abbandonare il progetto a causa di eccessivi impegni di lavoro. Aveva anche trovato un intoppo di tipo tecnico, nei confronti del quale il suo livello di abilità informatica non era sufficiente. Il problema era quello delle chiavi di accesso alle voci che compongono il catalogo dei documenti, che vengono listati in un foglio Excel. Tali chiavi di accesso permettono la ricerca di documenti per area, epoca, settore etc., e costituiscono la parte più qualificante del progetto stesso. Alessandra Di Marco si è resa disponibile ad informarsi sul progetto, e a portarlo avanti nei limiti delle sue abilità. Per questo motivo si è sospesa la ricerca di un esperto informatico via social media.</p> <p>Il 9 settembre c'è stato un incontro tra me, Viviana Zanetti e Mat Chavez, mio tecnico IT di fiducia, per fare il punto della situazione. La presenza di Chavez era una consultazione gratuita. Nella riunione si sono soprattutto scartate possibili soluzioni parziali o scorciatoie di vario tipo. Aspetto da Chavez nei prossimi giorni un prospetto di possibili soluzioni, e una sua indicazione di quanto tempo potrebbe essere</p>	WGL

	<p>necessario a lui stesso per risolvere il problema, e con che costo. Il criterio qui è che sarebbe più veloce e possibilmente più economico pagare a un tecnico poche ore di lavoro, che caricare Alessandra DM col lavoro di ricercare una soluzione.</p> <p>Sarò in condizione di precisare la proposta Chavez nei prossimi giorni, e la farò circolare appena la ricevo, in modo che tutti possano esserne al corrente prima della riunione, e si possa decidere collegialmente in merito.</p> <p>SPESE:</p> <p>Ricordo che il Comites ha approvato il 20 marzo 2016 spese fino a \$500. Si è speso per libri \$223, poi il 31 luglio si è autorizzata la spesa di \$375 per la Dott.ssa Zanetti, portando la spesa totale a \$598 dei \$1550 disponibili. Ricordo che i fondi ricevuti per questo progetto vanno spesi entro l'anno 2016, non essendo previsti impegni di spesa (Circolare n.4 del 6/12/2007).</p> <p>Il comitato approva una spesa di NZD300.00 per la consulenza dell'aspetto informatico di questo progetto per superare il problema delle chiavi d'accesso</p>	
6	<p>Lingua Italiana nelle Scuole (discusso solo riguardo la richiesta di appoggio amministrativo)</p> <p><u>Aggiornamento Com.Li.S: Commissione Lingua Italiana Scuole</u></p> <p>(Creazione di una commissione che si occupi di inserire un programma di lingua italiana nelle scuole neozelandesi).</p> <p>La lingua italiana è presente al doposcuola di due Istituti di Auckland: Kings (medie e liceo) e Albany Senior High School (liceo). Entrambi questi Istituti portano i ragazzi in viaggio in Italia. È probabile che altre scuole di Auckland accompagnino un gruppo di ragazzi in Italia: una è quella di mia figlia, la Ficino (media), alla quale per quest'anno offrirò io alcune lezioni di lingua gratuite per allievi ed insegnanti. Dall'Ambasciatore ci sono pervenuti i nominativi dei seguenti Istituti, segnalati dal Ministry of Education, dove risulta che venga insegnata la lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raroa Intermediate School di Jonsonville; • Fergusson Intermediate School di Trentham, Upper Hutt; • Hira School di Nelson; • Pongakawa School di Tauranga; • Hutt Intermediate School di Lower Hutt. <p>Ultimamente ci è stato segnalato inoltre il lavoro di Fiorenzo Peloso, che sta seguendo la possibilità di istituire una classe bilingue (italiano/inglese) alla scuola sperimentale Unlimited-AoTawhiti School di CHCH. La FRENZ School Inc. di Auckland è legata a questo progetto come struttura di supporto nell'insegnamento bilingue.</p> <p><u>Purtroppo, finché non avremo il quadro completo dell'offerta e della richiesta, questi corsi di lingua italiana nelle scuole restano iniziative individuali e non coordinate: si perdono, non sono conosciute né considerate. Dovrebbero esserlo invece, in quanto costituiscono il nostro primo passo verso il riconoscimento della presenza della lingua italiana nelle scuole, sia da parte del Governo italiano che da parte di quello neozelandese.</u></p> <p>PROPOSTA:</p> <p>Formare un gruppo di 5 Comites più volontari cooptati e non remunerati che si occupi di creare e coordinare un programma specifico da proporre alle scuole.</p> <p>Idee sul lavoro da farsi:</p>	GB

- . Raccogliere informazioni sui programmi offerti da queste 3 scuole: Kings, Albany Senior High School e Ficino (orari, contenuti, metodo, insegnante), da usare come modello.
 - . Procurarsi una lista di tutte le scuole medie e licei di AK e contattarli uno per uno con una telefonata per sapere quali portino i ragazzi in Italia e/o quali possano essere interessati ad offrire ai loro allievi una sessione extracurricolare di italiano a settimana.
 - . Parallelamente, informarsi sulla distribuzione della popolazione italiana in età scolare nelle zone di Auckland (ma anche di altre città: Christchurch, Wellington e Tauranga, per esempio).
 - . Creare un programma di lingua italiana (probabilmente ne abbiamo già le basi): pacchetto pronto, corso ed insegnante. Questo è un passo importante: dev'essere un programma appositamente creato per le scuole, che permetta di inserire anche una componente disegnata specificamente sulle richieste individuali di ogni scuola.
 - . Visitare uno ad uno gli istituti "target": scuole cattoliche, scuole con forte orientamento musicale o linguistico o umanistico, ed offrire questo programma come "pacchetto": corso ed insegnante, in forma extracurricolare.
 - . Contattare le Università e la comunità italiana con lo scopo di creare una lista di tutti gli insegnanti madrelingua qualificati (Ditals, Itals ecc.) o con esperienza in glottodidattica residenti in NZ alla quale si possa attingere per garantire a questi programmi continuità di insegnanti e qualità di metodo didattico.
 - . Tenere i contatti con Ambasciata e Marco Sonzogni di Victoria per organizzare un video di promozione della lingua italiana.
 - . Continuare la conversazione con Ambasciata e Marco Sonzogni riguardo all'idea del concorso "Italian around you" nelle scuole, premio in palio: un viaggio- corso di lingua-family stay in Italia.
 - . Tenersi informati sulle possibilità di offrire una classe bilingue (it/ingl) sul modello del programma bilingue (fr/ingl) della Richmond Road School, collaborando con Fiorenzo Peloso.
0. Il Governo italiano sta per investire più risorse nell'insegnamento della lingua.
Dovremmo anche essere più in contatto con l'Ambasciata per chiedere se alcuni di questi fondi siano adatti a rafforzare questo progetto.
1. Cercare sponsorizzazione presso la Camera di Commercio.
 2. Appena pilotato ad Auckland, potremmo cercare fondi dal MAECI tramite l'Ambasciata per proporlo, dove ci sia abbastanza interesse da parte della comunità, su altre città: p. es. Christchurch, Wellington e Tauranga, e per pagare insegnanti itineranti, uno per città, che offrano il programma ai doposcuola- lavoro per giovani insegnanti madrelingua e qualificati.

Il progetto si articola su tre fasi:

La prima fase consiste nella ricerca (punti 1,2,3,9).

La seconda nella promozione (6,7,8)

La terza nell'implementazione (punti 4,5,10,11,12)

FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE E MANSIONI (composizione del gruppo ancora da stabilire):

- Formalizzazione, organizzazione e management del progetto
- Ricerca, comunicazione con le scuole, contatti con l'Ambasciata e le Università
- Estensione del progetto a Wellington, Tauranga e Christchurch, comunicazione con Fiorenzo
- Supervisione programma, approccio, metodi, materiale del corso

	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di insegnanti qualificati per estendere il progetto • Assistenza amministrativa quando necessaria- 10/15 ore? (Alessandra di Marco). Il comitato approva 15 di supporto amministrativo con lo scopo di sondare quali scuole medie e superiori sarebbero interessate a prendere parte a questo progetto. I fondi potrebbero derivare dai residui del bilancio 2016. 	
7	<p>Prossimo incontro 4 dicembre 2016 alla Pink Room Ferndale House, Auckland (stanza prenotata dalle 9:00-17:00 – incontro ufficiale dalle 9:30 alle 13:30 più 1/2 per il pubblico)</p>	



Il presidente
Sandro Aduso



Il segretario
Jacopo Siracusa